

COMUNICATO STAMPA

WEBUILD RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2020

SUPERATI I TARGET FINANZIARI - IN LINEA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER IL 2023

**COMPLETATA L'ACQUISIZIONE DI ASTALDI, SALVAGUARDANDO OLTRE 20.000 POSTI DI LAVORO E
SUPPORTANDO LA FILIERA**

**GARANTITA L'OPERATIVITÀ DEI CANTIERI ADOTTANDO LE PIÙ STRINGENTI MISURE DI SICUREZZA E DI TUTELA
DEI LAVORATORI**

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ E L'INNOVAZIONE

- **89% del *backlog construction*** relativo a progetti legati **all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile** (SDG – *Sustainable Development Goals*)
- **-35% di emissioni di gas serra¹** entro il 2022 (vs 2017)
- Miglioramento degli **standard di sicurezza sul lavoro**: **-40% Lost Time Injury Frequency Rate - LTIFR²** entro il 2022 (vs 2017)
- **20% di donne nel *succession planning*** dei ruoli chiave (entro il 2023)
- **€30m+ di investimenti in progetti innovativi** ad alto potenziale (entro il 2023)
- Remunerazione del Management legata a specifici target ESG

RISULTATI 2020

- **Portafoglio ordini** pari a € 41,7 miliardi, di cui € 33,3 miliardi di construction backlog e € 8,1 miliardi di concessioni e *operation & maintenance*
- **Ricavi Combined** (considerando Astaldi per l'intero 2020)³: € 6,4 miliardi; **Ricavi Adj** (considerando il contributo di Astaldi per 2 mesi)³: € 5,3 miliardi (€5,3 miliardi nel 2019)
- **EBITDA Combined** (considerando Astaldi per l'intero 2020)³: € 820,6 milioni; **EBITDA Adj** (considerando il contributo di Astaldi per 2 mesi)³ € 779,1 milioni (€ 422,6 milioni nel 2019)
- **Indebitamento Finanziario Netto significativamente migliore del target**: € 441,9 milioni (€ 631,4 milioni a dicembre 2019), grazie principalmente alla gestione del capitale circolante netto
- **Considerevole posizione di liquidità**: € 2,5 miliardi (€ 1,0 miliardi a dicembre 2019), di cui € 1,2 miliardi detenute a livello *Corporate*
- **Patrimonio netto in forte crescita**: €2,1 miliardi (€ 1,5 miliardi a dicembre 2019) nonostante le operazioni di svalutazione di alcuni asset volti a migliorare la qualità dell'attivo (tra cui la svalutazione della totale esposizione in Venezuela)
- **Collocati con successo € 1,0 miliardo di bond**; gestite anticipatamente le principali scadenze finanziarie del Gruppo fino al primo semestre 2022 e allungata la vita media ad oltre 4 anni

OUTLOOK 2021

- **Crescita dei Ricavi**: € 6,5 - 7,2 miliardi, coperta interamente dal backlog attuale

1 In termini di t CO2e/€m ricavi, scope 1 (carburanti) e scope 2 (elettricità)

2 Lost Time Injury Frequency Rate - Tasso di infortuni con perdita di giornate lavorative

3 I dati riportati sono dei dati economici *adjusted* e si compongono dei dati *Reported* predisposti con l'inclusione dei risultati delle *Joint Venture - Works Under Management* - non controllate afferenti a Lane Industries e sono al lordo della svalutazione straordinaria degli *asset* in Venezuela, effettuate in entrambe gli esercizi, nonché degli effetti dell'accordo transattivo con la Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. in A.S. ("Condotte"). Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella allegata al comunicato.

- **Recupero dell'EBITDA margin** a ca. 8%, supportato dal processo di efficientamento dei costi già in atto
- **Riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto:** € 0,5-0,3 miliardi
- **Nuovi ordini**, che includono quelli per i quali Webuild è risultato aggiudicatario o migliore offerente, per €2,5 miliardi

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E DIVIDENDO

- Utile Netto di Gruppo Adjusted³ € 275,4 milioni; Utile Netto *Reported* di Gruppo € 147, 0 milioni
- Proposta dividendo: € 0,055 per ciascuna azione ordinaria e di risparmio, per un importo totale di € 49,1 milioni
- Assemblea Annuale convocata per il giorno 30 aprile 2021

Milano, 22 marzo 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Webuild (MTA: WBD) ha approvato il Bilancio Consolidato e il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, nonché, esaminato i **"Dati Consolidati Adjusted³"** al fine di comparare l'andamento gestionale su base omogenea.

Nel corso del 2020, il Gruppo è riuscito a concretizzare importanti traguardi per il proprio percorso di crescita sostenibile, attribuendo priorità alla salute dei propri dipendenti, degli *stakeholders* ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Il *business* del Gruppo si conferma fortemente orientato alla sostenibilità, con l'89% dei ricavi relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (*SDG*) e il 55% relativo a progetti *low-carbon*, con un **significativo impatto** in termini di popolazione beneficiaria dei progetti in corso di realizzazione, **pari a circa 87 milioni di persone nel mondo**.

Webuild ha ottenuto **da parte di Morgan Stanley Capital International's (MSCI) ESG Research il rating "A"**; l'*upgrade* è legato principalmente al rafforzamento della *governance* della Società e alla grande attenzione sull'indipendenza e diversità del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2020 Webuild ha ulteriormente rafforzato l'integrazione dei temi *ESG* nella strategia di *business* attraverso l'inserimento di specifici target *ESG* nell'ambito del Piano di *Performance Shares* 2020-2022.

In data 5 novembre è stata conclusa con successo l'**acquisizione del 66,1% di Astaldi, con il processo di integrazione societaria** che si concluderà entro luglio, dopo l'approvazione da parte delle Assemblee straordinarie degli azionisti di Webuild e Astaldi che si terranno, rispettivamente, il 29 e 30 aprile 2021. Con questa operazione il Gruppo ha raggiunto una dimensione rilevante per poter competere in modo sempre più efficace sul mercato domestico e globale.

Sempre nell'ambito del perfezionamento del **Progetto Italia**, con l'acquisizione delle quote di Società Condotte d'Acqua S.p.A. in A.S. nei Consorzi **COCIV** e **IRICAV DUE** - per la realizzazione rispettivamente della linea ferroviaria ad Alta Velocità/Capacità Milano-Genova e Verona-Padova - Webuild ha garantito il mantenimento

dei livelli occupazionali e la continuità della operatività di questi due progetti strategici per il Paese e per i territori.

Il Gruppo in Italia ha supportato il rilancio di progetti infrastrutturali chiave per la mobilità sostenibile per un valore complessivo di circa **€ 3,6 miliardi**, come la **Strada Statale Jonica** (sulla tratta Sibari - Roseto Capo Spulico, in Calabria), con la posa della prima pietra, il **passante ferroviario di Genova**, con la ripartenza dei lavori, la **ferrovia Alta Velocità/Alta Capacità Verona-Padova**, con l'avvio dei lavori sulla prima tratta.

In Italia, nel 2020, il Gruppo ha contribuito alla conclusione di opere strategiche come il **nuovo ponte di Genova**, divenuto bandiera di eccellenza di tutto il Paese, con tempi di consegna *record* e un modello operativo innovativo con lavorazioni in parallelo e con un approccio di totale trasparenza e di collaborazione costruttiva tra imprese esecutrici, committente, istituzioni e imprese della filiera; modello preso ad esempio a livello nazionale e internazionale.

Nei 18 principali cantieri italiani il Gruppo lavora complessivamente con circa 7.000 imprese, di cui il 98% italiane, per un valore complessivo di contratti assegnati alla filiera di fornitori e subfornitori superiore a € 7,5 miliardi dall'inizio dei lavori ad oggi, garantendo elevati livelli occupazionali nei territori. La Strada Statale Jonica, la linea ferroviaria alta velocità/capacità Verona-Padova, la Metro C di Roma, la M4 di Milano e la metro di Napoli, l'alta velocità Napoli-Bari, l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano sono solo alcune delle grandi infrastrutture che, grazie al lavoro di migliaia di imprese, stanno riscrivendo il futuro sostenibile dell'Italia.

L'impegno del Gruppo si è focalizzato anche sui **numerosi progetti all'estero**, con i processi normativi completati per la realizzazione della linea ad alta velocità Dallas-Houston in Texas e l'apertura al traffico del nuovo ponte Gerald Desmond in California.

Nonostante il rallentamento della produzione dovuto alla pandemia le *performance* del Gruppo confermano la resilienza e la capacità organizzativa di affrontare efficacemente situazioni complesse mantenendo un solido portafoglio ordini e una struttura finanziaria che vede una **Posizione Finanziaria Netta in miglioramento**.

Sono stati emessi, inoltre, tre **bond per un totale di € 1 miliardo** che hanno permesso di gestire anticipatamente le principali scadenze finanziarie del Gruppo fino al primo semestre 2022.

Infine, il Gruppo ha rafforzato l'impegno nelle attività di ricerca e implementazione di soluzioni innovative finalizzate a obiettivi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale, anche attraverso collaborazioni con università in Italia e nel mondo, come con l'Università di Genova e la University of Melbourne.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Webuild si conferma tra i principali operatori del settore per capacità di contribuire all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e alla transizione climatica. I progetti in corso di realizzazione dal Gruppo genereranno benefici per **87 milioni di persone** nel mondo, in termini di migliore accesso ad infrastrutture idriche, energetiche, di mobilità e di pubblica utilità, con una riduzione annua delle emissioni di gas serra pari ad oltre 19 milioni di tonnellate⁴.

⁴ Emissioni evitabili grazie ai progetti idroelettrici, ferroviari e metropolitani in corso.

Anche in un anno complesso come il 2020, il Gruppo ha registrato **performance ESG** (Environmental, Social, Governance) in sostanziale miglioramento rispetto al già consolidato track record positivo degli anni scorsi.

In ambito ambientale, la riduzione dell'intensità delle emissioni di gas serra⁵ ha raggiunto un valore pari al 55% rispetto ai livelli del 2014, mentre in termini di *circular economy* nel 2020 si è raggiunta la cifra record del 100% dei materiali di scavo recuperati e riutilizzati.

In ambito sociale, l'andamento dell'indice di infortuni LTIFR⁶ conferma un miglioramento complessivo superiore al 70% rispetto ai valori del 2015. Nel 2020 si è registrato, inoltre, un forte incremento del personale assunto localmente (82% in media vs 69% del 2019) e la conferma dell'impiego di fornitori locali su livelli estremamente significativi (91% in media). Questi valori, associati alle esternalità positive generate dal Gruppo⁷, confermano l'elevata capacità di Webuild di contribuire alla creazione di valore per i territori e alla ripresa economica in Italia e nel mondo.

In tema di governance, oltre all'integrazione ESG nel Piano di *Performance Shares* 2020-2022, Webuild ha migliorato il proprio posizionamento nei principali rating di sostenibilità, dal già citato MSCI ESG (rating A) a VigeoEiris (rating Advanced), ISS-Oekom (rating Prime) e EcoVadis (rating Gold).

La Società ha inoltre definito un **Piano ESG 2021-2023** incentrato su tre aree strategiche – Green, Safety & Inclusion, Innovation – supportato da una serie di programmi e quattro target specifici da perseguire nel periodo del piano, orientati alla riduzione delle emissioni di gas serra, al miglioramento delle performance infortunistiche, all'incremento della presenza femminile nel *succession plan* dei ruoli chiave e all'accelerazione degli investimenti in progetti innovativi ad alto potenziale.

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2020 ADJUSTED³

I risultati del 2020 sono stati impattati, a seguito del diffondersi della pandemia di COVID-19, dalle restrizioni imposte da clienti e governi che hanno determinato una riduzione della produzione inizialmente in Italia ed in Europa e nei mesi successivi anche in America Latina e Medio Oriente. In diversi casi le attività hanno subito qualche settimana di fermo cantiere per adeguamento alle nuove misure richieste da autorità governative o locali, determinando di conseguenza una riduzione complessiva della produzione e della marginalità. Alla data odierna tutte le attività, salvo alcune limitate eccezioni, sono pressoché ripartite sebbene non tutte abbiano ripreso i livelli produttivi e di efficienza antecedenti la diffusione della pandemia.

In data 5 novembre 2020 Webuild ha finalizzato l'acquisizione del 66,1% di Astaldi, portando così a conclusione la più rilevante operazione prevista all'interno del Progetto Italia. Il corrispettivo pattuito per l'operazione è stato pari a € 225 milioni e, a seguito del processo di *Purchase Price Allocation* elaborata con il supporto di primari *advisor* indipendenti, è stato rilevato tra i ricavi un *Bargain* pari a € 548,2 milioni. Il conto economico consolidato del Gruppo Webuild 2020 include i risultati del Gruppo Astaldi generati nei due mesi, dalla data di acquisizione (5 novembre 2020) alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2020) come prescritto dal principio contabile di riferimento IFRS3.

⁵ In termini di t CO₂e/€m ricavi, scope 1 (carburanti) e scope 2 (elettricità)

⁶ Tasso di infortuni con perdita di giornate lavorative

⁷ Le attività del Gruppo nel 2020 hanno generato 8 posti di lavoro totali per ogni occupato Webuild e €3,5 di contributo al PIL per ogni euro di valore aggiunto generato da Webuild. Valori calcolati sui principali mercati del Gruppo e basati su matrici input-output.

I **ricavi adjusted** ammontano a € 5.314,5 milioni (€ 5.331,2 milioni nel 2019). I principali contributi sono relativi ad alcuni grandi progetti tra cui quelli del Gruppo Lane, quelli afferenti al Gruppo Astaldi, i lavori dell'Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria relativa alla linea Milano – Genova, le commesse attive in Etiopia, i lavori in Australia per la progettazione, costruzione e manutenzione della linea metropolitana leggera di Perth e per la realizzazione dei lavori di ingegneria civile e elettromeccanica dell'impianto idroelettrico di Snowy 2.0, i lavori in Arabia Saudita tra cui la progettazione e la costruzione della nuova linea della metropolitana di Riyadh, nonché il progetto di realizzazione della diga di Rogun in Tagikistan.

I **ricavi Combined**⁸, considerando il consolidamento di Astaldi per l'intero anno 2020, sono pari a € 6,4 miliardi, in significativo aumento di circa € 1,1 miliardi rispetto all'esercizio 2019.

L'**EBITDA adjusted** si attesta a € 779,1 milioni (€ 422,6 milioni nel 2019), mentre l'**EBIT adjusted** è pari a € 563,3 milioni (€ 183,9 milioni nel 2019), che riflettono il *Bargain* pari a € 548,2 milioni derivante dal processo di *Purchase Price Allocation* precedentemente richiamato.

L'incidenza percentuale dell'EBITDA sui ricavi è del 14,7% (7,9% nel 2019) e il *RoS* è del 10,6% (3,4% nel 2019).

L'**EBITDA Combined**⁸ considerando il consolidamento di Astaldi per l'intero anno 2020, è pari a € 820,6 milioni.

La **gestione finanziaria** evidenzia oneri per circa € 118,5 milioni rispetto a € 73,2 milioni del 2019. Tale voce comprende:

- oneri finanziari per € 155,6 milioni (€ 147,1 milioni nel 2019);
- risultato della gestione valutaria negativo, pari a € 43,9 milioni (positivo per € 4,3 milioni nel 2019), principalmente riconducibile all'andamento dell'euro nei confronti del dollaro statunitense, del BIRR etiopico e del Riyal del Qatar nonché dall'andamento delle valute dei paesi in America Latina fortemente influenzate dalla crisi sanitaria;
- proventi finanziari per € 81,0 milioni (€ 69,6 milioni nel 2019).

La **gestione delle partecipazioni adjusted** contribuisce con un risultato negativo di € 112,9 milioni (negativo per € 19,1 milioni nel 2019). Tale voce accoglie il risultato negativo di periodo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, principalmente per effetto dell'esercizio di *impairment test* sulla partecipazione in Grupo Unidos por el Canal - GUPC (Panama).

Il **risultato prima delle imposte adjusted** si attesta a € 331,9 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 91,6 milioni nel 2019).

Le **imposte sul reddito adjusted** ammontano a € 56,4 milioni (€ 77,7 milioni nel 2019).

L'**utile netto adjusted attribuibile ai Soci della controllante** ammonta a € 275,4 milioni rispetto a € 5,0 milioni del precedente esercizio.

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2020

Nonostante gli effetti della pandemia, l'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2020 è pari a € 441,9 milioni, in forte miglioramento rispetto al 30 giugno 2020 (€ 1.098,5 milioni) e al 31 dicembre 2019 (€ 631,4 milioni).

⁸ Dati gestionali non sottoposti ad attività di revisione.

La variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2019 è in parte imputabile alla riduzione del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2019.

L'indebitamento lordo si attesta a € 3.560,2 milioni in aumento di € 1.290,2 milioni rispetto a dicembre 2019 (€ 2.270,1 milioni) per effetto del pieno utilizzo delle linee *Revolving Credit Facility* e per la momentanea sovrapposizione del nuovo *bond* 2025, emesso nel mese di dicembre, volto a rifinanziare il *bond* in scadenza a giugno 2021. Contestualmente sono aumentate le disponibilità liquide a livello *Corporate* (incluso Lane e Astaldi), che al 31 dicembre 2020 ammontano a circa € 1.170 milioni su un totale di € 2.455 milioni di liquidità del Gruppo.

Il **Patrimonio Netto** si attesta a € 2.084,9 milioni evidenziando una solida struttura patrimoniale, in miglioramento per € 580,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 (€ 1.504,1 milioni).

Il **rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio netto** (basato sulla posizione finanziaria netta delle attività continuative) al 31 dicembre 2020, su base consolidata, si è dimezzato ed è pari a 0,21 (0,42 al 31 dicembre 2019).

PORTAFOGLIO ORDINI TOTALE E DETTAGLIO DEI PRINCIPALI NUOVI ORDINI DEL 2020

A fine 2020 il **portafoglio ordini totale** risulta pari a € 41,7 miliardi, di cui € 33,3 miliardi relativi a *construction* e € 8,1 miliardi a *concessions* e *operation & maintenance*. L'89% del backlog *construction* del Gruppo è relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (*SDG*) delle Nazioni Unite e il 63% relativo a progetti focalizzati sulla riduzione di emissioni di carbonio. Si evidenzia che la diffusione della pandemia non ha determinato **cancellazioni di progetti in corso di esecuzione**.

Il **totale backlog construction acquisito** nel 2020 ammonta a circa € 10,4 miliardi, di cui € 6,4 miliardi di *backlog* aggiuntivo derivante dall'acquisizione di Astaldi.

Il Gruppo ha continuato ad investire nell'attività commerciale, nonostante il rallentamento del settore dovuto al diffondersi del COVID-19, segnando un sostanziale incremento del 22% dei volumi di offerte rispetto all'anno precedente, nonostante lo slittamento dovuto alla pandemia di € 27 miliardi delle gare pianificate nell'anno.

Per quanto riguarda il **presidio delle geografie, proseguendo la strategia di *de-risking***, i volumi di offerta si sono concentrati negli Stati Uniti, Australia, Italia e altri paesi dell'Europa Centrale principalmente in segmenti legati alla mobilità sostenibile quali l'alta velocità, il settore ferroviario e il settore stradale, comprese le manutenzioni.

Per il 2021 si attende una ripresa del settore per effetto combinato dell'attivazione delle gare ritardate nel corso del 2020 e dei piani di investimento, come nell'ambito del ***Recovery Fund***, con forte *focus* al rilancio delle infrastrutture sostenibili. In termini di aree geografiche, le aree con maggior crescita attesa sono l'Europa, l'Australia e il Nord America dove il Gruppo è presente da tempo.

A conferma delle prospettive derivanti dall'intesa attività commerciale posta in essere nel 2020, il Gruppo da inizio anno è risultato aggiudicatario o migliore offerente per € 2,5 miliardi. Di questi, oltre € 2,1 miliardi si riferiscono a tre progetti di mobilità sostenibile in Italia (linea ferroviaria ad alta capacità Fortezza Ponte Gardena, due tratte dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e il raddoppio della linea ferroviaria ad alta

capacità Messina - Catania, tratta Taormina – Giampilieri), a dimostrazione dell'effettiva ripartenza del mercato infrastrutturale nel Paese.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Webuild continuerà a perseguire le seguenti linee strategiche:

1. **perseguire obiettivi di sostenibilità**, sia nelle fasi di costruzione che di utilizzo delle infrastrutture;
2. **perseguire nel *de-risking* del portafoglio**, cogliendo le opportunità derivanti da maggiori investimenti in infrastrutture nelle geografie a basso rischio;
3. **consolidare la propria presenza in Italia**, sfruttando le opportunità derivanti dal nuovo piano infrastrutturale che prevede tra l'altro un nuovo regime di pagamento degli anticipi e una procedura di gara semplificata;
4. **espandere il *business* in settori adiacenti**, che consentono una maggiore diversificazione del portafoglio ordini e una stabilizzazione dei flussi di cassa (quali ad esempio la manutenzione straordinaria delle infrastrutture in Italia);
5. **implementare le azioni di efficienza operativa già identificate per € 120 milioni**, da realizzare entro il 2023;
6. **rafforzare la propria *leadership* nell'innovazione** anche attraverso investimenti per la digitalizzazione dei processi core, tecniche costruttive, iniziative focalizzate su qualità, sicurezza ed ambiente

Assumendo una normalizzazione del contesto ed in base al corrente perimetro del Gruppo si prevede la seguente evoluzione finanziaria con riferimento al 2021 per il Gruppo:

- **Crescita dei Ricavi:** € 6,5 - 7,2 miliardi, coperta interamente dall'attuale backlog
- **Recupero dell'EBITDA margin** a ca. 8%, supportato dal processo di efficientamento dei costi già in atto
- **Riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto:** € 0,5-0,3 miliardi

Questi obiettivi potranno essere suscettibili a cambiamenti legati all'andamento imprevedibile di un ulteriore possibile sviluppo della pandemia COVID-19.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ANNO

Il **21 gennaio 2021**, Webuild S.p.A. ha completato con successo il collocamento di ulteriori titoli obbligazionari per un importo nominale complessivo di €200 milioni (i "Titoli Aggiuntivi") con un prezzo di emissione di € 102, maggiorato dell'importo degli interessi maturati sul valore nominale dei Titoli Aggiuntivi nel periodo compreso tra il 15 dicembre 2020 e la data di emissione dei Titoli Aggiuntivi.

I Titoli Aggiuntivi sono stati consolidati in un'unica serie con i precedenti € 550 milioni emessi il 15 dicembre 2020 con scadenza 15 dicembre 2025, portando il totale di tale prestito obbligazionario a € 750 milioni. I Titoli

Aggiuntivi sono quotati presso il Global Exchange Market della Borsa di Dublino (Euronext Dublino), con regolamento avvenuto il 28 gennaio 2021.

I proventi derivanti dall'emissione dei Titoli Aggiuntivi saranno utilizzati da Webuild per rifinanziare l'indebitamento esistente del Gruppo.

Tenuto in considerazione il protrarsi del contesto macroeconomico legato alla pandemia da COVID-19, l'operazione rientra nella strategia della Società di allungare ulteriormente la vita media del debito, estendendone la durata ad oltre 4 anni, di incrementare la flessibilità finanziaria e di ridurre il costo implicito medio del prestito obbligazionario emesso a dicembre 2020.

Il **3 marzo 2021** il Gruppo Webuild, in consorzio con Pizzarotti, è stato dichiarato miglior offerente per il contratto del valore di € 1,26 miliardi circa per la progettazione esecutiva e la costruzione delle tratte B2 (di 12,7 chilometri da Lentate sul Seveso e Cesano Maderno) e C (di 20 chilometri da Cesano Maderno alla tangenziale est di Milano A51) dell'Autostrada Pedemontana Lombarda. Webuild, compresa Astaldi, è a capo del consorzio con Pizzarotti con una quota del 70%. Il progetto, commissionato da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., dovrà essere completato in vista delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina del 2026.

Il **4 marzo 2021** il Gruppo Webuild è stato dichiarato miglior offerente per la progettazione e la realizzazione della tratta di nuova linea ad alta capacità di circa 22,5 km in prosecuzione della galleria di base del Brennero, tra Fortezza e Ponte Gardena, per un valore di € 1,07 miliardi circa.

Il **15 marzo 2021** è stato Definito il rapporto di concambio, le tempistiche e le modalità per il processo di integrazione societaria tra Webuild e Astaldi, come dettagliatamente descritto al paragrafo del Progetto Italia.

Il **18 marzo 2021** il Gruppo Webuild si aggiudica il contratto del valore di circa € 80 milioni per la realizzazione del cunicolo Nord del Tunnel Autostradale del San Gottardo, una galleria d'accesso lunga 4 km per il Secondo tubo del San Gottardo. A realizzare i lavori, che contribuiranno a sviluppare la mobilità sostenibile nel cuore delle Alpi, insieme a Webuild e alla sua controllata svizzera csc costruzioni sa (con una quota del 40%) saranno presenti nel consorzio Implenia (40%) e Frutiger (20%).

Il **19 marzo 2021** il Gruppo Webuild si aggiudica il contratto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria ad alta capacità Messina - Catania, tratta Giampileri - Fiumefreddo, 2° Lotto Funzionale Taormina – Giampileri, del valore di € 1,003 miliardi. Il progetto, commissionato da Rete Ferroviaria Italiana – RFI (Gruppo FS Italiane), sarà realizzato dal Gruppo Webuild, capofila del consorzio con una quota del 70%, insieme a Pizzarotti (30%).

ULTERIORI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Convocazione Assemblea Annuale

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare, per il giorno 30 aprile 2021 (unica convocazione), l'Assemblea degli Azionisti **in sede ordinaria e straordinaria**. Sulla base dei risultati dell'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo unitario di € 0,055, al lordo della ritenuta di legge, per ciascuna azione ordinaria e di risparmio esistente ed avente diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 1.330.845 azioni proprie oggi possedute dalla Società, per un dividendo complessivamente pari a €49.085.153,54 lordo. Il Consiglio di Amministrazione

ha altresì deliberato di fissare la data di stacco cedola dei suddetti dividendi ordinari e di risparmio il 10 maggio 2021 e la data di pagamento il 12 maggio 2021 (*record date*: 11 maggio 2021).

Acquisto e disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre agli azionisti una proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 e relative disposizioni attuative avente le seguenti caratteristiche.

Motivazione

I principali obiettivi per i quali viene richiesta detta autorizzazione sono i seguenti:

- a) operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, in presenza di eventuali oscillazioni delle quotazioni che riflettano andamenti anomali, anche legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi e/o a collocamenti sul mercato di azioni da parte di Azionisti aventi l'effetto di incidere sul suo corso e/o, più in generale, a contingenti situazioni di mercato;
- b) investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniquale volta sia opportuno;
- c) dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di incentivazione e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale, e/o strategico per la Società. Le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero Massimo di azioni ordinarie acquistabili

L'autorizzazione proposta ha ad oggetto il conferimento al Consiglio di Amministrazione della facoltà di acquistare azioni ordinarie della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, sino a un numero massimo di azioni ordinarie proprie, tale da non eccedere il 10% del numero complessivo delle azioni in circolazione al momento dell'operazione, avuto anche riguardo alle azioni ordinarie proprie eventualmente possedute dalla Società stessa a tale data sia direttamente, sia indirettamente, tramite sue società controllate.

Alla data odierna, la Società detiene n. 1.330.845 azioni proprie (pari allo 0,15% del capitale sociale ordinario della Società), rivenienti dal precedente piano di acquisto di azioni proprie approvato dall'Assemblea Ordinaria del 19 settembre 2014 e venuto in scadenza il 19 marzo 2016.

Periodo di validità

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile, attualmente pari a 18 mesi, con la facoltà del Consiglio stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Indicazione di prezzo minimo e massimo

L'acquisto di azioni proprie é richiesta per un corrispettivo unitario che non potrà comunque discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

L'alienazione delle azioni proprie potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità per l'effettuazione degli acquisti

Si richiede che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate, da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso.

Per ogni ulteriore informazione in ordine alla suddetta proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, di cui all'art. 73 del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 20 marzo 2021. Le relazioni illustrative sui punti all'ordine del giorno, unitamente alla Relazione Finanziaria Annuale 2020, alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti, verranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Si evidenzia che la partecipazione all'Assemblea sarà consentita esclusivamente a mezzo di "Rappresentante Designato". A tale fine, la Società ha conferito tale incarico a Spafid S.p.A., alla quale i titolari di diritto di voto potranno conferire delega, nei termini e con le modalità illustrate nell'avviso di convocazione messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge a cui si rinvia.

Massimo Ferrari, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde allo stato delle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del Gruppo relativi all'esercizio 2020 saranno presentati alla comunità finanziaria oggi 22 marzo 2021 nel corso di una *conference call* alle ore 9.00 CET (UTC +01:00).

Per informazioni rivolgersi ai contatti in calce al presente comunicato.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro

e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com

Si allegano gli schemi riclassificati Consolidati del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Webuild e della controllante Webuild al 31 dicembre 2020.

Gruppo Webuild
Conto economico consolidato riclassificato *adjusted*
Bilancio 31.12.2020

	Esercizio 2019 Adjusted				Esercizio 2020 Adjusted				
	Gruppo Webuild	Risultati JV non controllate (*)	Impairment Venezuela	Adjusted	Gruppo Webuild	Risultati JV non controllate (*)	Impairment Venezuela	Accordo Transattivo Condotte (**)	Adjusted
(€/000)									
Totale ricavi e altri proventi	5.129.962	201.200	-	5.331.161	5.021.823	292.712	-	-	5.314.534
Margine operativo lordo (EBITDA)	531.159	(108.603)	-	422.556	760.001	4.056	-	15.000	779.056
EBITDA %	10,4%	-54,0%		7,9%	15,1%	1,4%			14,7%
Risultato operativo (EBIT)	256.799	(108.603)	35.724	183.919	401.398	4.056	122.517	35.284	563.255
R.o.S %	5,0%	-54,0%		3,4%	8,0%	1,4%			10,6%
Gestione finanziaria e delle partecipazioni									
Proventi finanziari	69.587	-	-	69.587	80.990	-	-	-	80.990
Interessi ed altri oneri finanziari	(147.062)	-	-	(147.062)	(155.606)	-	-	-	(155.606)
Utili (perdite) su cambi	4.288	-	-	4.288	(43.907)	-	-	-	(43.907)
Gestione finanziaria	(73.186)	-	-	(73.186)	(118.524)	-	-	-	(118.524)
Gestione delle partecipazioni	(127.704)	108.603	-	(19.101)	(108.816)	(4.056)	-	-	(112.872)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(200.890)	108.603	-	(92.287)	(227.340)	(4.056)	-	-	(231.395)
Risultato prima delle imposte	55.908	-	35.724	91.632	174.059	-	122.517	35.284	331.860
Imposte	(69.160)	-	(8.574)	(77.733)	(27.041)	-	(29.404)	-	(56.445)
Risultato delle attività continuative	(13.251)	-	27.150	13.899	147.018	-	93.113	35.284	275.415
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(894)	-	-	(894)	(5.088)	-	-	-	(5.088)
Risultato netto prima dell'attribuzione delle interessenze di terzi	(14.145)	-	27.150	13.005	141.930	-	93.113	35.284	270.327
Risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi	(7.983)	-	-	(7.983)	5.061	-	-	-	5.061
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	(22.128)	-	27.150	5.022	146.990	-	93.113	35.284	275.387

(*) Ai fini gestionali il Gruppo monitora l'andamento delle principali grandezze economiche del Gruppo Lane rettificando i dati contabili IFRS predisposti ai fini del consolidamento per tenere conto dei risultati delle joint venture non controllate che vengono quindi consolidate con il metodo proporzionale. I risultati gestionali così rappresentati, riflettono l'andamento dei lavori gestiti dal Gruppo Lane direttamente o per il tramite delle partecipazioni non di controllo detenute nelle joint venture

(**) I dati riportati sono dei dati economici adjusted degli effetti dell'Accordo Transattivo con la Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. in A.S. ("Condotte") che ha comportato, nel corso del primo semestre 2020: il riconoscimento a Condotte di un importo complessivo di € 81 milioni, di cui € 66 milioni attraverso la rinuncia a crediti del Consorzio verso la stessa Condotte ed € 15 milioni tramite pagamenti in denaro. Considerato che, al 31 dicembre 2019 era stato appostato un fondo svalutazione crediti di € 46 milioni, l'effetto complessivo dell'accordo transattivo è un onere di € 35 milioni, di cui € 20 milioni a titolo di perdita su crediti - dati dalla rinuncia al credito di 66 milioni al netto dell'utilizzo del fondo sopra menzionato - ed € 15 milioni classificati negli oneri diversi di gestione come onere della transazione

Gruppo Webuild
Conto economico consolidato riclassificato
Bilancio 31.12.2020

(€/000)	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Ricavi		
Ricavi da contratti verso clienti	4.770.634	4.247.167
Altri ricavi e proventi	359.327	226.478
Badwill	-	548.177
Totale ricavi e altri proventi	5.129.962	5.021.823
Costi		
Costi per acquisti	(571.283)	(575.127)
Subappalti	(1.773.965)	(1.498.284)
Costi per servizi	(1.282.093)	(1.181.931)
Costi del personale	(791.210)	(845.062)
Altri costi operativi	(180.252)	(161.418)
Costi operativi	(4.598.802)	(4.261.822)
Margine operativo lordo (EBITDA)	531.159	760.001
EBITDA %	10,4%	15,1%
Svalutazioni	(102.423)	(173.583)
Accantonamenti e ammortamenti	(171.938)	(185.019)
Risultato operativo (EBIT)	256.799	401.398
R.o.S. %	5,0%	8,0%
Gestione finanziaria e delle partecipazioni		
Proventi finanziari	69.587	80.990
Interessi ed altri oneri finanziari	(147.062)	(155.606)
Utili (perdite) su cambi	4.288	(43.907)
Gestione finanziaria	(73.186)	(118.524)
Gestione delle partecipazioni	(127.704)	(108.816)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(200.890)	(227.340)
Risultato prima delle imposte	55.908	174.059
Imposte	(69.160)	(27.041)
Risultato delle attività continuative	(13.251)	147.018
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(894)	(5.088)
Risultato netto prima dell'attribuzione delle interessenze di terzi	(14.145)	141.930
Risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi	(7.983)	5.061
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	(22.128)	146.990

Gruppo Webuild
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata riclassificata
Bilancio 31.12.2020

(€/000)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e attività per diritti di utilizzo	1.305.277	1.868.750
Avviamenti	76.062	70.020
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	11.976	(5.061)
Fondo rischi	(137.922)	(196.351)
Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	(61.868)	(63.349)
Attività (passività) tributarie	333.352	371.651
Rimanenze	156.368	198.325
Attività/(Passività) contrattuali nette	854.374	621.727
Crediti (**)	1.824.875	1.888.051
Debiti (**)	(2.588.844)	(2.703.236)
Altre attività	684.995	1.006.796
Altre passività	(323.077)	(530.544)
Capitale circolante	608.691	481.118
Capitale investito netto	2.135.568	2.526.778
Patrimonio netto	1.504.145	2.084.882
Posizione finanziaria netta	631.423	441.895
Totale risorse finanziarie	2.135.568	2.526.778

(**) Nella voce vengono esposti debiti per € 3,3 milioni e crediti per € 1,9 milioni classificati nella posizione finanziaria netta, riferiti alla posizione debitoria netta del Gruppo nei confronti di consorzi e società consortili ("SPV") funzionanti a ribaltamento costi e non inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa nella posizione finanziaria netta nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV e di spettanza del Gruppo

Si segnala che nell'esercizio 2019 l'esposizione del Gruppo nei confronti di SPV era rappresentata per € 23,9 milioni nella voce debiti e per € 2,3 milioni nella voce crediti

Gruppo Webuild
Posizione finanziaria netta consolidata
Bilancio 31.12.2020

(€/000)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Attività finanziarie non correnti	378.272	321.951
Attività finanziarie correnti	241.249	339.003
Disponibilità liquide	1.020.858	2.455.125
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	1.640.379	3.116.079
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(751.256)	(767.494)
Prestiti obbligazionari	(1.091.890)	(1.288.620)
Passività per leasing	(98.709)	(98.881)
Totale indebitamento a medio-lungo termine	(1.941.855)	(2.154.995)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(231.640)	(1.077.309)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	(13.295)	(246.910)
Quota corrente passività per leasing	(61.673)	(79.557)
Totale indebitamento a breve termine	(306.608)	(1.403.776)
Derivati attivi	268	2.259
Derivati passivi	(2.012)	(0)
PF detenuta presso SPV e Società di Progetto non consolidate (**)	(21.595)	(1.461)
Totale altre attività (passività) finanziarie	(23.339)	797
Totale posizione finanziaria netta - attività continuative	(631.423)	(441.895)
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita	-	116
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita	(631.423)	(441.779)
Totale indebitamento lordo	(2.270.058)	(3.560.233)

(**) Tale voce accoglie la posizione creditoria/debitoria netta del Gruppo nei confronti di consorzi e società consortili ("SPV") funzionanti a ribaltamento costi e non inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa in tale voce nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV e di spettanza del Gruppo. Nei prospetti di bilancio i crediti e i debiti che compongono il saldo di tale voce sono ricompresi rispettivamente tra i crediti commerciali e i debiti commerciali

Webuild S.p.A.
Conto economico riclassificato
Bilancio 31.12.2020

(€/000)	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Ricavi		
Ricavi da contratti verso clienti	2.597.495	1.863.671
Altri ricavi e proventi	143.496	131.901
Totale ricavi e altri proventi	2.740.990	1.995.572
Costi		
Costi per acquisti	(202.477)	(166.589)
Subappalti	(522.063)	(283.125)
Costi per servizi	(1.241.377)	(1.085.200)
Costi del personale	(294.928)	(273.528)
Altri costi operativi	(66.663)	(89.121)
Costi operativi	(2.327.508)	(1.897.564)
Margine operativo lordo (EBITDA)	413.482	98.009
EBITDA %	15,1%	4,9%
Svalutazioni	(36.080)	(124.156)
Accantonamenti e ammortamenti	(120.430)	(61.124)
Risultato operativo (EBIT)	256.972	(87.271)
R.o.S. %	9,4%	-4,4%
Gestione finanziaria e delle partecipazioni		
Proventi finanziari	48.594	68.566
Interessi ed altri oneri finanziari	(119.043)	(104.174)
Utili (perdite) su cambi	5.432	(74.191)
Gestione finanziaria	(65.017)	(109.799)
Gestione delle partecipazioni	(37.828)	(136.259)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(102.845)	(246.059)
Risultato prima delle imposte	154.127	(333.330)
Imposte	(83.167)	(17.742)
Risultato Netto	70.960	(351.072)

Webuild S.p.A.
Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata
Bilancio 31.12.2020

(€/000)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e attività per diritti di utilizzo	1.602.916	1.690.288
Avviamenti	-	-
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	-	-
Fondo rischi	(87.359)	(57.317)
Treatmento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	(12.267)	(10.498)
Attività (passività) tributarie	207.698	239.878
<i>Rimanenze</i>	<i>111.211</i>	<i>109.441</i>
<i>Attività/(Passività) contrattuali nette</i>	<i>685.940</i>	<i>265.904</i>
<i>Crediti (**)</i>	<i>1.503.358</i>	<i>2.239.989</i>
<i>Debiti (**)</i>	<i>(1.768.252)</i>	<i>(2.198.561)</i>
<i>Altre attività</i>	<i>264.922</i>	<i>310.516</i>
<i>Altre passività</i>	<i>(126.727)</i>	<i>(112.568)</i>
Capitale circolante	670.452	614.722
Capitale investito netto	2.381.440	2.477.073
Patrimonio netto	1.492.767	1.110.438
Posizione finanziaria netta	888.674	1.366.635
Totale risorse finanziarie	2.381.440	2.477.073

(**) Nella voce vengono esposti debiti per € 3,3 milioni e crediti per € 98,8 milioni classificati nella posizione finanziaria netta, riferiti alla posizione creditoria/debitoria netta nei confronti di Consorzi e Società Consortili ("SPV") funzionanti a ribaltamento costi. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa nella posizione finanziaria netta nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV e di spettanza della Capogruppo.

Si segnala che nell'esercizio 2019 l'esposizione nei confronti degli "SPV" era rappresentata per € 23,9 milioni nella voce debiti e crediti per € 2,3 milioni.

Webuild S.p.A.
Posizione finanziaria netta
Bilancio 31.12.2020

(€/000)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Attività finanziarie non correnti	128.980	113.977
Attività finanziarie correnti	916.438	992.558
Disponibilità liquide	388.615	1.065.865
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	1.434.033	2.172.400
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(604.158)	(557.347)
Prestiti obbligazionari	(1.091.890)	(1.288.620)
Passività per leasing	(39.147)	(40.707)
Totale indebitamento a medio-lungo termine	(1.735.195)	(1.886.674)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(532.332)	(1.479.978)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	(13.295)	(246.910)
Quota corrente passività per leasing	(18.547)	(21.274)
Totale indebitamento a breve termine	(564.173)	(1.748.162)
Derivati attivi	268	340
Derivati passivi	(2.012)	-
PF detenuta presso SPV e Società di Progetto non consolidate (**)	(21.595)	95.461
Totale altre attività (passività) finanziarie	(23.339)	95.801
Totale posizione finanziaria netta - attività continuative	(888.674)	(1.366.635)
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita	-	-
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita	(888.674)	(1.366.635)
Totale indebitamento lordo	(2.320.963)	(3.634.836)

(**) Tale voce accoglie la posizione creditoria/debitoria netta della Capogruppo nei confronti di Consorzi e Società Consortili ("SPV") funzionanti a ribaltamento costi. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa in tale voce nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV e di spettanza della Capogruppo. Nei prospetti di bilancio i crediti e i debiti che compongono il saldo di tale voce sono ricompresi rispettivamente tra i crediti commerciali e i debiti commerciali.